



**Codice di Condotta  
ex D.Lgs. 231/01**

**Inres Soc. Coop.**

**CODICE DI CONDOTTA**

## **1. PREMESSE**

Il presente Codice di condotta (il "**Codice**"), ha lo scopo di esplicitare e rendere manifesti, oltre che vincolanti all'interno della Società Cooperativa Inres ("**Inres**" oppure la "**Cooperativa**"), un insieme di principi e di regole di condotta nei quali la Cooperativa si riconosce e di cui esige il rispetto nello svolgimento delle attività aziendali.

In questo senso il presente Codice va ad aggiungersi alla Carta dei Valori contenente i principi di etica ed integrità aziendale in cui la Inres, aderente al movimento cooperativo, si è da sempre riconosciuta.

I principi e le norme di condotta contenuti nel presente Codice, sono stati selezionati con riguardo alla ragionevole prevenzione dei reati indicati nel D.Lgs. n. 231/2001 ("**Decreto**"). Ciò nonostante il Codice mira a prescrivere, promuovere o vietare determinati comportamenti indipendentemente da quanto previsto a livello normativo, nel presupposto che l'etica sia all'interno di Inres una realtà consolidatasi nel tempo e non una novità occasionale. In tal senso, ai fini di una valutazione generale di liceità ed eticità delle condotte, la Cooperativa avversa oltre che i comportamenti commissivi descritti nel Codice anche quelli omissivi che concorrono a determinare un identico disvalore.

Il Codice è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione ("**CdA**") in data 25 settembre 2006 e costituisce **documento ufficiale** della Cooperativa. Esso è rivolto a: dipendenti; consulenti; collaboratori a vario titolo; agenti; procuratori; terzi ("**Destinatari del Codice**") che per conto della Inres eseguono attività sensibili rispetto alla realizzazione dei reati elencati dal D. Lgs. 231/01.

Il Codice contiene una raccolta di principi estendibili alle società sottoposte alla direzione e coordinamento della Cooperativa. Il contenuto precettivo del Codice stesso, pertanto, rappresenta uno standard con il quale tutte le società controllate da Inres hanno l'onere di allinearsi *mutatis mutandis*, in considerazione delle peculiarità connesse alle rispettive strutture organizzative e alle diverse attività di business di ciascuna società.

In coerenza con l'impostazione sopra descritta:

- i) il Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01 comprensivo del presente Codice di Condotta è adottato dalla Cooperativa e, quindi, comunicato a ciascuna società controllata;
- ii) ciascuna società interessata ai sensi del D. Lgs 231/01 adotta in seno ai rispettivi organi amministrativi il Modello organizzativo ed il Codice di Condotta;
- iii) sono elementi essenziali non modificabili da parte di ciascuna Società Controllata i principi di questo Codice;
- iv) i documenti adottati dalle proprie controllate sono poi comunicati alla Cooperativa.

Le fattispecie di reato rilevanti ai fini del Decreto possono essere comprese nelle seguenti categorie:

**Reati contro la Pubblica Amministrazione (art. 24; art. 25, Decreto)**

Malversazione a danno dello Stato  
Indebita percezione di erogazione a danno dello Stato  
Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico  
Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche  
Frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico  
Concussione  
Corruzione per un atto d'ufficio  
Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio  
Corruzione aggravata per un atto contrario ai doveri d'ufficio  
Corruzione in atti giudiziari semplice  
Corruzione in atti giudiziari aggravata  
Istigazione alla corruzione propria  
Istigazione alla corruzione impropria  
Induzione indebita a dare o promettere utilità  
Pene per il corruttore

**Delitti informatici e trattamento illecito di dati (art. 24 - bis)**

Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico  
Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici  
Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico  
Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche  
Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche  
Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici  
Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità  
Danneggiamento di sistemi informatici o telematici  
Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità  
Falsità di documenti informatici  
Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica

**Delitti di criminalità organizzata (art. 24 - ter)**

Associazione a delinquere, di natura semplice e di tipo mafioso  
Associazione finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri o al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope  
Scambio elettorale politico-mafioso  
Sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione  
Fabbricazione illegale, introduzione nello Stato, messa in vendita, cessione, detenzione e



## Codice di Condotta ex D.Lgs. 231/01

porto in luogo pubblico o aperto al pubblico di armi da guerra o tipo guerra o parti di esse, di esplosivi, di armi clandestine nonché di più armi comuni da sparo

### **Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento (art. 25 - bis)**

Falsità in monete  
Alterazione di monete  
Contraffazione di carta filigranata  
Fabbricazione o detenzione di filigrana, ecc.  
Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede  
Uso in buona fede di biglietti falsificati  
Falsificazione dei valori di bollo

### **Delitti contro l'industria e il commercio (art. 25 - bis. 1)**

Turbata libertà dell'industria o del commercio  
Illecita concorrenza con minaccia o violenza  
Frodi contro le industrie nazionali  
Frode nell'esercizio del commercio  
Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine  
Vendita di prodotti industriali con segni mendaci  
Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale  
Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari

### **Reati societari (art. 25 - ter)**

False comunicazioni sociali (delitto)  
False comunicazioni sociali (contravvenzione)  
Impedito controllo  
Formazione fittizia del capitale  
Indebita restituzione dei conferimenti  
Illegale ripartizione degli utili e delle riserve  
Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante  
Operazioni in pregiudizio dei creditori  
Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori  
Illecita influenza sull'assemblea  
Aggiotaggio  
Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza  
Corruzione tra privati

### **Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico ivi incluso il finanziamento ai suddetti fini (art. 25 - quater)**

### **Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 25 - quater. 1)**



## Codice di Condotta ex D.Lgs. 231/01

**Delitti contro la personalità individuale, quali lo sfruttamento della prostituzione, la pornografia minorile, la tratta di persone e la riduzione e mantenimento in schiavitù (art. 25 - *quinquies*)**

**Abusi di mercato (art. 25 - *sexies*)**

Abuso di informazione privilegiata  
Manipolazione di mercato

**Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (art. 25 - *septies*)**

**Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 25 - *octies*)**

**Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (art. 25 - *novies*)**

**Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 25 - *decies*)**

**Reati ambientali (art. 25 - *undecies*)**

Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette  
Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto  
Scarico di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose senza osservare le prescrizioni dell'autorizzazione o le prescrizioni dall'Autorità o superando i valori limite  
Attività di gestione di rifiuti non autorizzata  
Bonifica dei siti  
Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari  
Traffico illecito di rifiuti  
Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti  
False indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti nella predisposizione di un certificato di analisi di rifiuti  
Inserimento nel Sistri di un certificato di analisi dei rifiuti falso  
Omissione o fraudolenta alterazione della copia cartacea della scheda Sistri-area movimentazione nel trasporto dei rifiuti  
Importazione, esportazione, detenzione, utilizzo per scopo di lucro, acquisto, vendita, esposizione o detenzione per la vendita o per fini commerciali di specie protette

**Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25 - *duodecies*)**

Occupazione di lavoratori con permesso di soggiorno irregolare a condizione che siano in numero superiore a tre o minori in età non lavorativa o sottoposti a condizioni lavorative di sfruttamento

## **2. VALORI**

### **Valori fondanti delle Cooperative di Consumatori**

I valori su cui Inres si fonda sono quell'insieme di principi ed ideali tramandati dai Padri fondatori della Cooperazione di Consumatori.

Oggi Inres appartiene a pieno titolo a detto movimento in virtù della presenza nella propria base sociale delle realtà cooperative che si sono sviluppate al suo interno, condividendo e facendo proprio una particolare visione del modello economico e sociale.

La Cooperativa, dunque, conformemente a quanto indicato nella Carta dei Valori Coop - a cui si rimanda per l'analisi dettagliata – fa propri i valori riferiti distintamente ai seguenti portatori di interesse:

#### ■ **SOCI**

- Le Cooperative sono dei Soci, e dunque ad essi è garantito il voto nelle scelte fondamentali della Cooperativa e l'elezione degli amministratori;
- Ad essi sono garantiti in esclusiva vantaggi economici e valorizzazione dei risparmi;

#### ■ **CONSUMATORI**

- La Cooperativa opera per rappresentare gli interessi dei consumatori nel mercato e nella società;
- Sceglie i prodotti cercando il giusto equilibrio di prezzo, servizio e qualità;

#### ■ **FORNITORI**

- La Cooperativa seleziona i propri fornitori di merci e di servizi nell'interesse dei suoi soci e di tutti i consumatori, improntando rapporti di trasparenza, onestà e correttezza reciproca;
- Privilegia le produzioni rispettose dell'ambiente e della natura e promuove il commercio equo e solidale con i Paesi in via di sviluppo;

#### ■ **AMBIENTE**

- La Cooperativa considera l'ambiente un bene di tutti, che va salvaguardato dagli attacchi della speculazione, dall'uso scriteriato dei beni di consumo, dall'incuria e dal malgoverno;
- Valuta le sue iniziative affinché siano sempre in armonia con l'ambiente e svolge attività di informazione e sensibilizzazione verso i propri soci e clienti;

#### ■ **SCUOLA E CULTURA**

- La Cooperativa fa parte della comunità e dà il suo contributo per migliorarne le condizioni materiali, morali e culturali;
- Produce informazioni ed elaborazioni sull'economia, sui consumi, sulla distribuzione, sulla cooperazione e sulla democrazia economica;

■ **PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

- L'Unione Europea, il Governo centrale, le Regioni, le Amministrazioni locali trovano nelle cooperative disponibilità alla collaborazione, nell'interesse dei consumatori e nel rispetto dei diritti costituzionali garantiti alla cooperazione;
- La Cooperativa si muove sempre nel rispetto della programmazione pubblica del settore distributivo e dei consumi in generale;

■ **COOPERAZIONE**

- La Cooperativa ritiene vitale per la comunità lo sviluppo di una cooperazione democratica, unita ed efficiente, con scopi di mutualità, di solidarietà verso i più deboli e svantaggiati, di equità e di benessere e senza fini di speculazione privata;
- Ricerca inoltre il più alto livello di unità politica e di iniziativa del sistema Coop. Collabora con le cooperative europee e internazionali, e promuove la ricerca, la sperimentazione e l'innovazione nella conduzione delle società cooperative.

**Il Codice di Condotta**

La Cooperativa intende assicurarsi che, dai propri dipendenti, dai soggetti posti in posizione apicale nonché da tutti coloro che agiscono per conto della Cooperativa medesima, non siano commesse fattispecie di reato che possano, non solo screditare l'immagine della Società stessa, ma anche comportare l'applicazione di una delle sanzioni pecuniarie e/o interdittive che il Decreto prevede nel caso in cui tali reati siano posti in essere a vantaggio o nell'interesse della Cooperativa stessa.

A tal fine, Inres ha inteso adottare il presente Codice, volto ad introdurre un sistema di principi che dovranno ispirare il comportamento di tutti i soggetti appartenenti alla Cooperativa o che agiscano per conto di essa in particolare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Il presente Codice di condotta, quindi, si innesta in un più generale progetto finalizzato a rendere chiara ed evidente l'identità etica della Cooperativa, esplicitando i valori che la medesima vuole rispettati in tutti i comportamenti posti in essere dai propri componenti. In tal senso il Codice costituisce un ulteriore e concreto passo in avanti per la realizzazione di un processo di approfondimento delle radici etiche e morali verso cui questa Cooperativa intende continuare ad indirizzarsi in modo autentico.

Infatti, la crescente e rinnovata necessità di legalità e correttezza negli affari che sta caratterizzando l'attuale momento storico, e di cui il Decreto costituisce un chiaro esempio, impone alla Cooperativa di contribuire a diffondere un'educazione in tal senso a tutti i soggetti che la compongono ed a tutti quelli con i quali questi vengano in contatto in occasione della loro attività lavorativa.

È in virtù di tale proponimento che la Inres oggi intende riaffermare con grande forza che la **correttezza** e la **liceità** nel lavoro e negli affari costituiscono e costituiranno sempre una **valore** imprescindibile di questa Cooperativa.

### **3. PRINCIPI GENERALI**

#### **PRINCIPI ISPIRATORI**

La Cooperativa ispira la propria attività ai principi contenuti nella Carta dei Valori e nel presente Codice. Gli Organi sociali, gli Amministratori, i Direttori e, in generale, tutti i dipendenti nonché ogni consulente, collaboratore, anche occasionale, procuratori o altre figure analoghe, relativamente al contenuto specifico del loro incarico/contratto, sono tenuti al rispetto delle norme di comportamento inserite nel Codice nonché a conformare il proprio operato agli standard di comportamento ivi descritti.

#### **NORME DI RIFERIMENTO**

La Cooperativa ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti nell'ordinamento locale, statale o comunitario in cui essa si trova ad operare.

1. Gli Organi sociali, gli Amministratori, i Direttori ed i dipendenti della Cooperativa si impegnano al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti;
2. Tale impegno dovrà valere - per mezzo anche della vigilanza del personale della Cooperativa che con loro agisce - anche per i consulenti, collaboratori, agenti, procuratori e terzi che agiscano per conto di Inres con la Pubblica Amministrazione.

#### **CARTA DEI VALORI**

La Cooperativa ispira la propria attività alle disposizioni etico-comportamentali contenute nella Carta dei Valori cui la stessa ha formalmente aderito.

1. Nello svolgimento dei rispettivi compiti, gli Organi sociali, gli Amministratori, i Direttori ed i dipendenti della Cooperativa si impegnano al rispetto delle disposizioni etico-comportamentali cui la Inres ha formalmente aderito;
2. Tale impegno dovrà valere - per mezzo anche della vigilanza del personale della Cooperativa che con loro agisce - anche per i consulenti, collaboratori, agenti, procuratori e terzi che agiscano per conto della Cooperativa con la Pubblica Amministrazione.

#### **PROCEDURE AZIENDALI**

**Gli Organi sociali, gli Amministratori, i Direttori ed i dipendenti tutti sono tenuti al rispetto delle procedure operative aziendali.**



## **4. PRINCIPI RELATIVI ALLA ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

### **LEGGIBILITA' DELLA FIRMA**

**Tutti gli atti ed i documenti aziendali per i quali è prevista la firma di un dipendente della Cooperativa e che abbiano valenza sia interna che esterna dovranno essere sottoscritti dagli interessati in modo assolutamente leggibile.**

1. Per quegli atti rispetto ai quali, per la frequenza e quantità della loro emissione, si renda necessaria l'apposizione di una sigla, sarà previsto il deposito di uno specimen per gli autorizzati a tale modalità di sottoscrizione.
2. In tutte le procedure che presuppongono l'uso di una password ovvero di un codice di accesso è assolutamente vietato l'intervento di soggetti diversi da quelli che risultano titolari della password ovvero del codice medesimi.

### **CONTROLLO SULLE OPERAZIONI E TRANSAZIONI**

**Ogni operazione e/o transazione che sia rilevante e significativa nell'ambito dell'operatività aziendale, intesa nel senso più ampio del termine, deve essere legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata e verificabile entro un congruo termine tale da assicurare l'esercizio dei controlli su di essa.**

1. Le procedure che regolano le operazioni devono consentire la possibilità di effettuare controlli sulle caratteristiche della transazione, sulle motivazioni che ne hanno consentito l'esecuzione, sulle autorizzazioni allo svolgimento, sull'esecuzione dell'operazione medesima;
2. Ogni soggetto che effettui operazioni e/o transazioni aventi ad oggetto somme di denaro, beni o altre utilità economicamente valutabili, appartenenti alla Cooperativa, deve agire su specifica autorizzazione e fornire a richiesta ogni valida evidenza per la sua verifica in ogni tempo.

### **ACQUISTO DI BENI E/O SERVIZI**

**Gli Amministratori, i Direttori, i dipendenti ed i soggetti che effettuano qualsiasi acquisto di beni e/o servizi, incluse anche le consulenze esterne, per conto della Cooperativa, devono agire nel rispetto dei principi di correttezza, economicità, qualità e liceità ed operare con la dovuta e necessaria diligenza. Ogni spesa o compenso devono trovare adeguata giustificazione in relazione al tipo di acquisto effettuato e di incarico assegnato. Nessun tipo di pagamento, versamento o altro equipollente verso terzi, salvo quelli di modico valore o dovuti per legge, può essere effettuato in**

**contanti, comunque secondo le procedure aziendali di tempo in tempo adottati, ed in ogni caso le modalità di pagamento devono essere tali da consentire in ogni momento la tracciabilità, l'inerenza dell'operazione ed il rispetto delle normative in materia di antiriciclaggio.**

1. Le procedure che regolano le operazioni di acquisto di beni o servizi in favore della Cooperativa devono consentire la possibilità di effettuare controlli sulle caratteristiche dell'acquisto, sulle motivazioni che ne hanno reso necessaria l'esecuzione, sulle autorizzazioni alla firma, sull'esecuzione del servizio stesso;
2. Ogni soggetto che effettua acquisti di beni o servizi in favore della Cooperativa, deve agire su specifica autorizzazione e fornire a richiesta ogni valida evidenza per la sua verifica in ogni tempo.
3. Ogni funzione aziendale coinvolta nelle predette attività deve porre particolare attenzione al rispetto delle procedure e degli adempimenti previsti e deve immediatamente riferire all'ODV l'esistenza di situazione irregolari o presunte tali.

#### **TRATTAMENTO DEL DENARO CONTANTE**

**Coloro i quali, nello svolgimento delle mansioni loro attribuite all'interno della Cooperativa, effettuano e/o ricevono pagamenti in contanti, possono darvi luogo sempre ed esclusivamente nel rispetto delle procedure aziendali e delle regole di comportamento interne adottate che devono essere coerenti con le normative in materia di antiriciclaggio.**

**Nell'ipotesi in cui detti soggetti ricevano moneta palesemente ed inequivocabilmente falsa, il diretto superiore è tenuto ad attenersi con il massimo scrupolo alle disposizioni aziendali previste per tali ipotesi.**

**È fatto obbligo a tutto il personale preposto alle attività di cassa di partecipare attivamente alle specifiche iniziative di addestramento al riconoscimento di monete false/contraffatte che la Cooperativa potrà in essere.**

#### **REQUISITI DI FORMA DEGLI INCARICHI VERSO TERZI**

**Gli incarichi conferiti a qualsiasi consulente o collaboratore esterno che agiscano ed operino, a qualsiasi titolo, in favore della Cooperativa devono essere sempre redatti per iscritto, con l'indicazione del compenso pattuito.**

#### **ASSUNZIONE DI PERSONALE**

**La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati, e delle loro specifiche competenze, rispetto a quanto atteso ed alle esigenze aziendali così come risultano dalla richiesta avanzata dalla funzione richiedente e,**

sempre, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psico-attitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

La Direzione del Personale, nei limiti delle informazioni disponibili, adotta opportune misure per evitare favoritismi o forme di clientelismo nelle fasi di selezione e assunzione.

### **CONFLITTO DI INTERESSI IN AMBITO LAVORATIVO**

E' fatto divieto di prestare contemporaneamente la propria opera, a qualsiasi titolo, in favore della Cooperativa e di terzi portatori di interessi conflittuali con quello della Cooperativa stessa.

### **ACCETTAZIONE E DISTRIBUZIONE DI OMAGGI**

Oltre a quanto specificatamente prescritto, relativamente agli omaggi verso soggetti afferenti la P.A. é vietato:

- distribuire omaggi e regali al di fuori di quanto previsto dalla normale prassi aziendale;
- fornire regali o altre utilità, salvo quelli di valore non superiore ad € 150,00 - anche sotto forma di sconto - effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia, senza che ciò possa costituire in ogni caso un corrispettivo per l'attività d'ufficio ricevuta o da ricevere;
- accettare qualsivoglia tipo di omaggio od altra utilità da terzi laddove il valore degli stessi ecceda la normale prassi aziendale. Il divieto è esteso ai familiari dei dipendenti.

E' in generale vietata qualsiasi forma di liberalità, offerta o ricevuta, idonea ad ingenerare nel donante l'aspettativa ad un trattamento di favore nella conduzione di qualsiasi attività aziendale.

Gli omaggi e regali consentiti si caratterizzano sempre per la relativa esiguità del loro valore e per la loro natura meramente simbolica e devono essere documentati in modo adeguato per consentire le prescritte verifiche.

### **OBIETTIVI DI RISULTATO**

Inres si impegna a fare in modo che nella propria organizzazione aziendale gli eventuali obiettivi annuali prefissati, sia generali che individuali dei dirigenti e dei dipendenti o collaboratori che operano per la Cooperativa, siano focalizzati su di un risultato possibile, specifico, concreto, misurabile e relazionato con il tempo previsto per il suo raggiungimento.

Eventuali situazioni di difficoltà o di conflitto con il suddetto principio dovranno essere da chiunque segnalate tempestivamente

all'Organismo di Vigilanza affinché provveda a porre in essere le eventuali azioni correttive.

**INFORMAZIONI E RISERVATEZZA**

Ciascuna Direzione e/o funzione aziendale è responsabile della veridicità, autenticità e completezza della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento dell'attività di propria competenza.

Gli Amministratori, i Direttori e, più in generale, tutto il personale dipendente, nonché i collaboratori di qualsiasi natura, per quanto ad essi applicabile, devono usare la massima diligenza ed attenzione nel rispetto delle norme e procedure interne poste a tutela del riserbo sul corretto trattamento da riservare ad informazioni/dati di carattere privilegiato o confidenziale.

## 5. PRINCIPI E REGOLE DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

### **RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

La Cooperativa, gli Organi sociali, gli Amministratori, i Direttori ed i dipendenti, i consulenti e collaboratori, gli agenti, i procuratori ed in genere i soggetti terzi che agiscono per conto di Inres nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, ispirano ed adeguano la propria condotta al rispetto dei principi di legalità, correttezza e trasparenza.

I soggetti a cui sono attribuite funzioni di rappresentanza nei confronti della Pubblica Amministrazione, o dei funzionari stranieri o appartenenti ad organizzazioni internazionali, devono altresì valutare, nell'ambito di eventuali problematiche insorte nei procedimenti amministrativi, la necessità di ricorrere alle tutele previste a fronte dei comportamenti illegittimi della Pubblica Amministrazione, contribuendo così alla tutela dell'*imparzialità* e del *buon andamento* cui è tenuta la Pubblica Amministrazione medesima.

I contatti con la Pubblica Amministrazione, italiana, comunitaria o straniera, sono limitati a chi è formalmente incaricato dalla Cooperativa mediante idonea lettera d'incarico, mandato e/o procura, generale o speciale, a trattare o ad avere contatti con tali amministrazioni, funzionari pubblici, enti, organizzazioni e/o istituzioni. In tali atti di incarico devono essere indicati il contenuto ed i limiti dei poteri concessi.

### **NORME CONTRO LA CORRUZIONE**

La Cooperativa condanna qualsiasi comportamento, da chiunque per suo conto posto in essere, consistente nel dare, offrire o promettere, direttamente od indirettamente, denaro od altre utilità a Pubblici Ufficiali e/o Incaricati di Pubblico Servizio, italiani o stranieri, neppure se da ciò possa conseguire per la Cooperativa un interesse o vantaggio.

1. Si considerano atti di corruzione i suddetti comportamenti sia se tenuti direttamente dalla Cooperativa, dai suoi Organi o dai suoi dipendenti, sia se realizzati appositamente per il tramite di persone che agiscono per conto della Cooperativa medesima: consulenti, collaboratori, agenti, procuratori e terzi legati alla Cooperativa da rapporti analoghi o equivalenti;
2. È proibito dare, offrire o promettere qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore al fine di ottenere un trattamento più favorevole

in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la P.A., italiana, comunitaria o estera;

3. È proibito dare, offrire o promettere qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore al fine di indurre Pubblici ufficiali/Incaricati di pubblico servizio, italiani o esteri, ad utilizzare la loro influenza su altri soggetti appartenenti alla P.A., italiana, comunitaria o estera;
4. Non è consentito comunque in generale dare, offrire o promettere qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore a Pubblici Ufficiali e Incaricati di Pubblico Servizio, italiani o stranieri, o loro parenti, direttamente o per interposta persona, salvo che si tratti di doni o altre utilità di modico valore e, in ogni caso, rientranti negli usi o costumi legittimi.
5. È proibito intrattenere rapporti di lavoro con impiegati della P.A. o assumere ex impiegati della P.A., italiana, loro coniugi o parenti entro il secondo grado, qualora essi partecipino - o abbiano partecipato -, personalmente e attivamente, a trattative che hanno coinvolto la Cooperativa, oppure abbiano provveduto personalmente su richieste effettuate dalla Cooperativa alla P.A. medesima;
6. **È proibito concludere contratti di appalto, fornitura o servizio con il dipendente della P.A. con il quale la Cooperativa abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità, fatti salvi i regali di uso consentiti, nel biennio precedente**

#### **NORME PREVENTIVE IN GENERE**

**Le persone incaricate dalla Cooperativa di seguire una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto istituzionale con la P.A. non devono per alcuna ragione cercare di influenzare impropriamente le decisioni che i rispettivi Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio debbono istruire e/o adottare per conto della P.A. in cui sono incardinati.**

1. Nel corso di una trattativa d'affari, richiesta o rapporto istituzionale con pubblici ufficiali e/o incaricati di pubblico servizio, italiani o stranieri, non possono essere intrapresi – direttamente o indirettamente – le seguenti azioni:
  - proporre - in alcun modo - opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i Pubblici Ufficiali e/o gli Incaricati di Pubblico Servizio a titolo personale;
  - offrire in alcun modo omaggi;
  - sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti;
  - compiere qualsiasi altro atto finalizzato a indurre i Pubblici Ufficiali a fare o ad omettere di fare qualcosa in violazione delle leggi dell'ordinamento cui essi appartengono;

- abusare della propria posizione o dei mezzi in proprio possesso per indurre o costringere qualcuno a promettere a sé o ad altri denaro o altra utilità.

#### **NORME CONTRO LA MALVERSAZIONE AI DANNI DELLO STATO**

È proibito destinare a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi, contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato o da altro ente pubblico o dall'Unione Europea, anche se di modico valore e/o importo.

I soggetti deputati alla gestione delle attività finanziarie, degli investimenti e/o finanziamenti ricevuti dalla P.A., italiana o straniera, dovranno improntare il loro operato a principi di correttezza e trasparenza, osservando, altresì, gli obblighi d'informazione nei confronti degli organi amministrativi e dell'Organismo di Vigilanza della Cooperativa. A tal fine dovranno rendere disponibile ed accessibile ogni documentazione ed ogni operazione, anche non economica, eseguita nell'ambito dei compiti e delle funzioni ad essi assegnate.

#### **NORME CONTRO LE TRUFFE PER IL CONSEGUIMENTO DI EROGAZIONI PUBBLICHE**

La Cooperativa condanna qualsiasi comportamento finalizzato a conseguire qualsiasi tipo di contributo, finanziamento, mutuo agevolato o altra erogazione dello stesso tipo, da parte della P.A. o di altro ente pubblico, tramite dichiarazioni e/o documenti falsi, o per il tramite di informazioni omesse o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'ente erogatore.

#### **CONFLITTI DI INTERESSE NEI RAPPORTI CON LA P.A.**

La Cooperativa non può farsi rappresentare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione da soggetti terzi quando si possa, anche solo astrattamente, configurare un conflitto d'interesse.

I soggetti terzi che operano per conto della Cooperativa, hanno l'obbligo di astenersi dall'intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione, italiana comunitaria o estera, in ogni altro caso in cui sussistano in loro riguardo manifeste ragioni di convenienza.

#### **PRINCIPI DI CORRETTEZZA**

I soggetti ai quali è attribuita la rappresentanza giudiziale, in forma generale o speciale, e i soggetti responsabili della gestione dei procedimenti giudiziari, devono attenersi nel rapporto con le altre parti in causa, con l'Autorità procedente, con i periti ed in consulenti a ciò collegati, a principi di correttezza, lealtà e trasparenza.

## **6. PRINCIPI RELATIVI AGLI ILLECITI SOCIETARI**

### **PRINCIPI GENERALI**

La Cooperativa condanna qualsiasi comportamento, da chiunque posto in essere, finalizzato a rendere materialmente praticabile, incoraggiare, facilitare nonché indurre la violazione, da parte degli Amministratori, di uno o più dei principi di seguito indicati.

La Cooperativa esige che gli Amministratori, i Direttori ed i dipendenti, tengano una condotta corretta e trasparente nello svolgimento della loro funzione, soprattutto in relazione a qualsiasi richiesta avanzata da parte dei soci, del Collegio Sindacale, degli altri Organi Sociali e della società di revisione nell'esercizio delle loro rispettive funzioni istituzionali.

Gli Amministratori, nel rispetto dei principi di buona fede e correttezza che debbono ispirare il proprio operato, debbono non solo agire nel rispetto delle procedure contemplate per tutte le aree critiche, ma hanno altresì l'obbligo di comunicare senza indugio all'Organismo di Vigilanza ogni comportamento che appaia in contrasto, anche solo potenziale, con la normativa in vigore, a tutela dell'integrità del patrimonio sociale, prescindendo, ove richiesto, dall'interesse dei soci alla restituzione dei conferimenti.

### **DATI ED INFORMAZIONI DI BILANCIO**

La Cooperativa condanna qualsiasi comportamento finalizzato ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni destinate ad essere recepite nei documenti di cui si compone il bilancio aziendale, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge e dirette ai soci, al pubblico e alla società che effettua la revisione contabile.

Tutti i soggetti chiamati alla formazione dei suddetti atti sono tenuti a verificare, con la dovuta diligenza, la correttezza dei dati e delle informazioni che saranno poi recepite per la redazione degli atti sopra indicati.

La Cooperativa esige lo scrupoloso rispetto delle procedure contabili-amministrative di tempo in tempo adottate, idonee ad assicurare un agevole ed immediato controllo in ordine:

1. al rispetto dei "Principi contabili" emanati dalle apposite Commissioni dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, nonché dei principi contabili internazionali;



2. alla protocollazione di lettere, fax, e-mail di ogni altro documento, al fine di renderli immediatamente riferibili alle comunicazioni o alle poste di bilancio cui gli stessi accedono;
3. al rispetto, da parte dei soggetti delegati a peculiari funzioni, del contenuto di cui alle proprie medesime deleghe e/o procure.

#### **ATTIVITA' DI REVISIONE**

Gli Organi ed i soggetti delegati all'intrattenimento dei rapporti con la società di revisione, sono tenuti alla redazione di un'apposita informativa all'Organismo di Vigilanza, nel caso in cui abbiano a riscontrare eventuali falsità, errori od omissioni, nelle relazioni redatte dai revisori nell'espletamento della loro attività.

#### **PATRIMONIO SOCIALE**

È vietato porre in essere qualsiasi comportamento finalizzato a consentire agli Amministratori di cagionare una falsa rappresentazione e/o una lesione all'integrità del patrimonio sociale.

#### **PREGIUDIZIO AI CREDITORI**

Gli Amministratori non devono effettuare alcun tipo di operazione societaria che non abbia altra finalità che quella di cagionare un danno ai creditori.

#### **VERIFICA DELLO STATO PATRIMONIALE**

Gli Amministratori, prima di procedere alla eventuale ripartizione di utili (o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva), pur nel rispetto dei vincoli dello Statuto e delle leggi in vigore sulle società cooperative, ovvero qualora ripartiscano riserve divisibili, sono tenuti alla verifica dello stato patrimoniale della Cooperativa con particolare riferimento all'esattezza e veridicità dei dati ivi riportati.

#### **FORMAZIONE DELLE VOLONTA' ASSEMBLEARI**

È vietato compiere qualsiasi atto, simulato o fraudolento, teso ad influenzare illecitamente la volontà dei componenti le assemblee dei soci per ottenere la irregolare formazione delle maggioranze deliberative.

Ogni soggetto che sia a conoscenza di detti comportamenti, anche se riferiti a terzi estranei, sarà tenuto a darne avviso agli organi competenti, investiti dei necessari poteri per svolgere indagini conoscitive al riguardo.

#### **CONFLITTO DI INTERESSI NEL DIRITTO DI VOTO**

Chiunque sia incaricato dalla Cooperativa a prendere parte alla assemblea di una società alla quale essa partecipi, trovandosi nella condizione di dover esercitare il voto su una materia per la quale

sussiste un conflitto di interessi personale, deve darne comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

#### **DIFFUSIONE DI NOTIZIE FALSE E DI NOTIZIE SOCIALI RISERVATE**

È vietato diffondere notizie false, sia all'interno che all'esterno della Cooperativa, concernenti la situazione patrimoniale, l'andamento economico/gestionale, l'esito di controlli interni ed ogni altra informazione, da considerarsi rilevante, che riguardi la Cooperativa e le altre società cui essa a vario titolo partecipa.

Gli Amministratori sono altresì tenuti a mantenere riservate le informazioni e i documenti acquisiti nello svolgimento delle loro funzioni ed a non utilizzare a proprio vantaggio tali informazioni.

#### **CORRUZIONE TRA PRIVATI**

La Cooperativa garantisce la massima trasparenza in ordine ai poteri autorizzativi all'interno del processo di vendita, alla determinazione del prezzo, alla definizione delle condizioni e termini di pagamento e della eventuale scontistica, con particolare attenzione alla gestione del processo di vendita dei prodotti e servizi inseriti nel Catalogo Inres.

Inoltre è prevista la comunicazione immediata all'Organismo di Vigilanza di tutte le operazioni di vendita o incasso anomale.

#### **ORGANI DI CONTROLLO**

I Destinatari del presente Codice, in occasioni di verifiche e di ispezioni da parte delle Autorità pubbliche competenti, devono mantenere un atteggiamento di collaborazione nei confronti degli organi ispettivi e di controllo, fornendo, su richiesta, i dati e le informazioni disponibili.

E' vietato ostacolare in qualunque modo le funzioni delle Autorità pubbliche di vigilanza che entrino in contatto con la Cooperativa per via delle loro funzioni istituzionali.

## **7. PRINCIPI RELATIVI AD ALTRI REATI PRESUPPOSTO**

### **ASSOCIAZIONI CRIMINOSE**

Chiunque venga a conoscenza della presenza all'interno dell'azienda di iniziative di promozione, costituzione, organizzazione o direzione di associazioni che si propongono il compimento di atti di violenza, anche con fini di eversione dell'ordine democratico, di terrorismo o di attentare alla vita o all'incolumità di una persona hanno il dovere di segnalarle immediatamente all'Organismo di Vigilanza della Cooperativa.

### **TUTELA DELLA LIBERTA' PERSONALE**

La Cooperativa stigmatizza e avversa fortemente qualsiasi comportamento volto a violare la libertà personale e la libera formazione della volontà individuale, con particolare riferimento alla tutela dei minori. Pertanto, si raccomanda la massima attenzione nelle attività che comportano:

1. il perfezionamento delle pratiche amministrative per l'ingresso ed il soggiorno di cittadini stranieri all'interno del territorio italiano siano essi clienti, fornitori o appartenenti alla organizzazione aziendale;
2. il conferimento d'incarichi di consulenza o d'agenzia a cittadini o società stranieri.

### **ABUSO DI INFORMAZIONI PRIVILEGIATE**

La Cooperativa, allo scopo di prevenire reati di "Abuso di Mercato" commessi da dipendenti e/o soggetti "apicali", condanna e sanziona in maniera particolarmente incisiva la divulgazione di informazioni false, l'esecuzione di atti simulati e l'abuso di informazioni privilegiate.

In particolare, è vietato:

1. utilizzare informazioni privilegiate, apprese in virtù della propria posizione lavorativa all'interno della Cooperativa, per trarre un vantaggio personale o per farlo conseguire a terzi;
2. porre in essere operazioni simulate o altri artifici concretamente idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari della società cui appartiene o di altra società sottoposta al proprio controllo;
3. diffondere tramite mezzi di comunicazione di massa (compreso *internet*) informazioni, voci o notizie false o fuorvianti che forniscano o siano suscettibili di alterare in modo sensibile l'andamento del mercato.

**ANTIRICICLAGGIO**

La Cooperativa adotta le misure che consentano di evitare, secondo criteri di ragionevole certezza, il rischio di intrattenere rapporti con clienti e fornitori il cui denaro o prodotti provengano da fonti illegittime.

La Cooperativa pertanto condanna qualsiasi comportamento, sia dei soggetti che rivestono un ruolo apicale che subordinato, che possa anche solo indirettamente agevolare la realizzazione di fattispecie delittuose quali la ricettazione, il riciclaggio o l'impiego di denaro, beni o altre utilità di provenienza illecita.

**TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI**

Nell'ambito della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, la Cooperativa ha assunto l'impegno di adottare ogni misura necessaria per tutelare adeguatamente l'integrità fisica e morale dei propri lavoratori e, pertanto, richiede ai lavoratori medesimi il puntuale rispetto della suddetta normativa e delle disposizioni interne impartite al riguardo.

Le valutazioni sui rischi esistenti e le conseguenti misure di prevenzione, adottate ad ogni livello gerarchico (sia di vertice che localmente) e nelle forme di volta in volta ritenute più opportune (politiche, protocolli, procedure o istruzioni anche verbali, verifiche di controllo), sono in ogni caso assunte ed attuate in conformità e nel rispetto dei seguenti principi e criteri fondamentali:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- combattere i rischi alla fonte;
- adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono e il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
- tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri la tecnica, l'organizzazione del lavoro,

le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;

- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori;
- effettuare il controllo sanitario dei lavoratori;
- allontanare il lavoratore in caso di sua esposizione a rischi per la salute e adibirlo, se possibile, ad altra mansione;
- informare e formare adeguatamente i lavoratori, i dirigenti, i preposti e i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza ("RSPP");
- fornire sempre istruzioni adeguate ai lavoratori;
- consentire la partecipazione e la consultazione dei lavoratori e dei RSPP;
- programmare le misure opportune per migliorare i livelli di sicurezza;
- pianificare le misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato;
- prevedere l'uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;
- programmare la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

### **TUTELA AMBIENTALE**

La progettazione e l'esecuzione delle attività della Cooperativa tengono conto della cura degli aspetti relativi alla tutela dell'ambiente, al fine di diminuire la quantità dei rifiuti prodotti e ridurre i consumi energetici.

I programmi e le strategie aziendali riconoscono l'importanza dell'impatto ambientale di ogni nuovo processo, prodotto o servizio offerto per diminuire l'inquinamento in ogni sua forma.

Tale scopo è perseguito per mezzo di un costante impegno a migliorare la ricerca e la comunicazione al fine di realizzare un adeguato coinvolgimento del personale e dei propri clienti.

La Cooperativa pertanto condanna qualsiasi comportamento, sia dei soggetti che rivestono un ruolo apicale che subordinato, che possa anche solo indirettamente agevolare la realizzazione di fattispecie delittuose in materia ambientale.

**PREVENZIONE DAI REATI IN MATERIA DI INDUSTRIA E COMMERCIO**

La Cooperativa si impegna a garantire una corretta e trasparente informazione in merito ai prodotti e servizi immessi in commercio. È prevista la programmazione dei relativi controlli e la verifica della tracciabilità dei prodotti inseriti nel Catalogo Inres.

Sono adottate tutte le prescrizioni necessarie a garantire l'autenticità dei prodotti inseriti nel Catalogo Inres al fine di assicurare la tutela dei marchi e dei segni distintivi delle aziende nazionali ed estere. A tal fine è richiesto che il fornitore rilasci idonea attestazione sul rispetto della normativa di settore.

## **8. ORGANI E MECCANISMI DI CONTROLLO**

### **ORGANISMO DI VIGILANZA**

L'Organismo di Vigilanza è deputato al controllo circa il funzionamento del modello ed al suo mantenimento mediante aggiornamento periodico.

L'Organismo di Vigilanza mantiene i requisiti di autonomia ed indipendenza, assume poteri di indagine e controllo nonché poteri di iniziativa per l'espletamento delle funzioni assegnate dal Decreto e dagli atti societari che ne deliberano la costituzione.

Ogni dato o informazione di cui l'Organismo di Vigilanza sia destinatario in virtù dell'applicazione del presente Codice e di qualsiasi altra procedura aziendale che ciò preveda, sarà mantenuta nel più stretto riserbo ed utilizzata esclusivamente allo scopo delle funzioni assegnate. È responsabilità dell'Organismo di Vigilanza assicurare l'effettività della segretezza e riservatezza dei dati e delle informazioni acquisite, anche mediante sistemi tecnici o tecnologici al cui acquisto e utilizzo potrà essere destinata una parte del budget annuale di spesa di cui l'Organismo di Vigilanza dispone.

L'Organismo è contattabile tramite posta elettronica all'indirizzo: [Odv@inres.coop.it](mailto:Odv@inres.coop.it)

## **9. IL CODICE DI CONDOTTA NELL'AZIENDA**

### **CONOSCENZA**

Il presente Codice è portato a conoscenza degli Organi sociali, dei Direttori e dei dipendenti della Cooperativa, dei consulenti e collaboratori, degli agenti, dei procuratori e di qualsiasi altro soggetto terzo collegato ad Inres da rapporti qualificati e di chiunque possa agire per conto della Cooperativa anche nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, italiana o estera. Tutti i citati soggetti sono tenuti ad apprenderne i contenuti ed a rispettarne i precetti.

Eventuali dubbi applicativi connessi al presente Codice devono essere tempestivamente discussi con l'Organismo di Vigilanza (si veda capitolo 8).

### **REPORTING INTERNO**

Chiunque venga a conoscenza di violazioni ai principi del presente Codice e/o alle procedure operative che compongono il modello o di altri eventi suscettibili di alterarne la portata e l'efficacia, è tenuto a segnalarle prontamente all'Organismo di Vigilanza (cfr. capitolo 8).

Eventuali situazioni di difficoltà o di conflitto con ciascuno dei principi contemplati dal presente Codice, dovranno essere da chiunque segnalate tempestivamente all'Organismo di Vigilanza affinché provveda a porre in essere le eventuali azioni correttive.

### **CONFLITTO CON IL CODICE**

Nel caso in cui anche una sola delle disposizioni del presente Codice di condotta dovesse entrare in conflitto con disposizioni previste nei regolamenti interni o nelle procedure, il Codice prevarrà su qualsiasi di queste disposizioni.

### **MODIFICHE AL CODICE**

Qualsiasi modifica e/o integrazione al presente Codice dovrà essere apportata con le stesse modalità adottate per la sua approvazione iniziale e analogamente resa nota.



## **10. LE SANZIONI**

**L'inosservanza dei principi contenuti nel presente Codice comporta l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal Contratto Collettivo nazionale applicabile nonché dei sistemi disciplinari eventualmente adottati a livello aziendale ai sensi del Decreto in base alle specifiche modalità ivi previste e comunque in conformità allo Statuto dei Lavoratori ed alle altre norme in vigore in materia di lavoro.**

**Saranno altresì applicate misure di risoluzione dei relativi contratti qualora si verificassero inosservanze da parte dei partner commerciali della Cooperativa.**



**Codice di Condotta  
ex D.Lgs. 231/01**

**Dichiarazione di presa visione**

Io sottoscritto, dichiaro di aver ricevuto e letto la mia copia personale del presente Codice di condotta approvato dal CdA in data \_\_\_\_\_.

Io sottoscritto, dichiaro, inoltre, di aver compreso, accettato e di voler rispettare i principi e le regole di condotta contenute nel presente Codice.

Io sottoscritto dichiaro, in ultimo, di conformare il mio comportamento alle regole espresse nel presente Codice, riconoscendo le responsabilità connesse alle violazioni di tali regole.

Firmato:

\_\_\_\_\_

Nome e Cognome

\_\_\_\_\_

Data

\_\_\_\_\_